



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 73 Data 13-06-2018	OGGETTO: GRUPPO MARIO SAVIOLA SRL CON SEDE LEGALE IN VIALE LOMBARDIA, 29 VIADANA (MN) E IMPIANTO IN VIALE LOMBARDIA, 8 - MORTARA (PV)- RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 10135 DEL 08/09/2009 E S.M.I. CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 19/06/2018.
------------------------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. **3**

Totale assenti n. **0**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 73

ASSESSORATO PROPONENTE:

AMBIENTE/ATTIVITA' INDUSTRIALI/COMMERCIO/AGRICOLTURA

ASSESSORE: **Lorena Marco**

OGGETTO GRUPPO MARIO SAVIOLA SRL CON SEDE LEGALE IN VIALE LOMBARDIA, 29 VIADANA (MN) E IMPIANTO IN VIALE LOMBARDIA, 8 - MORTARA (PV)- RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 10135 DEL 08/09/2009 E S.M.I. CONVOCAZIONE QUARTA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 19/06/2018.

L A G I U N T A C O M U N A L E

PREMESSO che:

dal punto di vista della qualità dell'aria

- le rilevazioni del PM10 e PM2,5 effettuate a partire dal 2007 tramite le stazioni fisse (Centraline) gestite da ARPA Lombardia nel territorio comprese tra Mortara, Parona e Vigevano hanno sistematicamente evidenziato un consistente numero di superamenti del limite giornaliero e medie annue molto elevate, ai vertici della classifica provinciale;

- dal 2010 al 2014 l'Istituto Mario Negri ha condotto uno studio di "Valutazione della salubrità ambientale della Lomellina" che concludeva con le seguenti considerazioni: l'indice esteso di qualità dell'aria è superiore alla soglia di rischio e/o valore limite di qualità (109 ± 7 invece di 100); tradotto in un giudizio per la **qualità dell'aria** che risulta essere "Insalubre per i Gruppi Sensibili", con un "**Rischio Potenziale da Moderato a Rilevante**" con valori di **microinquinanti** dispersi nel territorio di Parona decisamente superiore rispetto ad altre zone della Lomellina e comunque sopra il valore soglia indicato dall'EPA (Vedi Allegato 1 pag. 1);

- lo Studio "Monitoraggio ambientale nel territorio della Lomellina" condotto da parte di ARPA nel 2014 evidenzia una prevalenza dei venti nella stagione estiva e invernale di provenienza OVEST SUD/OVEST (Vedi Allegato 1 pag. 2);

dal punto di vista emissivo

- da una analisi dei dati dell'ultimo inventario INEMAR del 2014 elaborata in proprio (vedi Allegato 1 pag. 3) risalta in maniera chiara e preoccupante l'importante quadro emissivo della Ditta in oggetto, in particolare per il parametro PM10; si evidenzia infatti un'emissione annuale di 141,152 tonnellate, pari all'8% circa del PM10 emesso "nell'industria" in tutta la Regione Lombardia e al 44% del PM10 emesso nei territori vicini al Comune di Mortara (compresa Vigevano);

- le emissioni in atmosfera di particolare rilevanza ambientale provenienti dalla Ditta Gruppo Mario Saviola s.r.l. sono quelle comuni a tutte le attività di questo comparto industriale, e cioè: polveri fini, macroinquinanti e microinquinanti; in particolare si evidenzia come dai dati reali registrati sull'applicativo AIDA, almeno per l'emissione più importante (E6), siano state emesse elevate quantità di inquinanti (vedi Allegato 2);

- la relazione finale trasmessa da ARPA in data 29/10/2017 (PG 65826), inerente al controllo ordinario svolto presso la Ditta in oggetto nel corso del 2017, in cui erano riportate criticità ed inottemperanze in merito all'AIA specifica;

dal punto degli effetti sulla salute

- il Progetto VIIAS, Valutazione Integrata dell'Impatto dell'Inquinamento atmosferico sull'Ambiente e sulla Salute, finanziato nel quadro delle iniziative del Centro Controllo Malattie (CCM) del Ministero della Salute, ha effettuato nel 2015 la valutazione integrata dell'inquinamento atmosferico in Italia valutando l'intera catena di eventi (dalle politiche, alle fonti di esposizione, alle modalità di esposizione, agli impatti) che possono influire sulla salute della popolazione. Come evidenziato dalla Figura allegata, la **provincia di Pavia** si presenta come la seconda in Italia per tasso di **mortalità** associata alle concentrazioni di PM2,5 nel 2005, tasso che rimane significativamente alto nel 2010 e tale permane anche nelle proiezioni del 2020 (Vedi Allegato 1 pag. 4);

- a completamento di tale valutazione, i dati pubblicati dall'Istat riferiti agli anni di decesso 2006-2014 e ripresi dal Piano Integrato della Promozione della Salute – Anno 2017 dell'ATS Pavia (Vedi Allegato 1 pag. 5) confermano che nella **popolazione pavese** i tassi di **mortalità** assumono ogni anno, in entrambi i sessi, valori superiori ai tassi delle popolazioni di confronto regionale e nazionale. Nel 2014, infatti, il tasso di mortalità nei maschi pavesi è superiore dell'8% a quello dei lombardi e del 5% a quello dei connazionali e quello delle femmine pavesi è superiore del 10% a quello delle lombarde e dell'5% a quello delle connazionali,

- il confronto **sincronico** dei tassi 2010-2012 della mortalità in Provincia di Pavia e nei Territori (Pavese, Lomellina e Oltrepò) per le patologie associate all'inquinamento atmosferico, condotto nel 2014 dall'Osservatorio Epidemiologico dell'ASL di Pavia (Dott. Fratti) insieme all'Università di Pavia (Prof.ssa Tenconi) ha evidenziato, a differenza degli altri territori, una più elevata **mortalità sia nei maschi sia nelle femmine**, seppure in modo statisticamente non significativo, **in Lomellina per Malattie Ischemiche del Cuore e Disturbi Circolatori dell'Encefalo** (Vedi Allegato 1 pag. 6);

- a completamento di tale osservazione, l'Atlante Geografico Sanitario della Provincia di Pavia del 2017 evidenzia la presenza di un maggiore tasso di mortalità per tutte le cause (Vedi Allegato 1 pag. 7) negli anni 2009-2015 a carico del territorio della **Lomellina** e, in particolar modo, per la mortalità da causa cardiovascolare (vedi Allegato), mortalità quest'ultima nota per essere legata, tra le altre cause, anche all'esposizione all'inquinamento atmosferico, in particolare al PM10;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che trattandosi di atto indirizzo non sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

di **PROPORRE** alla Provincia, Ente responsabile dell'AIA della Ditta Gruppo Mauro Saviola s.r.l., **le seguenti prescrizioni**, in particolare, per quanto riguarda la matrice biologica

ARIA

- di porre particolare attenzione al rispetto dei valori di emissione affinché questi corrispondano effettivamente ai valori di progetto riportati nell'atto autorizzativo;
- visto l'elevato volume di emissioni da parte della Ditta, specie di polveri, e il contributo apportato all'innalzamento dei livelli di PM10 (sia come emissione diretta sia come produzione dei cosiddetti precursori) presenti sul territorio, si ritiene necessario e ragionevole, in contesti come quello che si sta descrivendo, che i limiti di emissione imposti all'azienda stessa tengano conto anche del cumulo emissivo delle diverse realtà presenti nel territorio e dell'effetto combinatorio delle sostanze immesse in atmosfera; in particolare si propone di prescrivere limiti compresi negli intervalli previsti dalle BAT 17 e 18 sulle emissioni in atmosfera provenienti dagli essiccatoi nella Decisione U.E 2015/2119: per le polveri un limite pari a 4 mg/Nm³, per gli NOx 120 mg/Nm³ e per la sommatoria dei metalli 0,3 mg/Nm³;
- di gestire al meglio il bypass dei presidi ambientali al servizio dei camini E6 ed E38; si ritiene infatti eccessivo che venga concesso il 5% del tempo di esercizio dell'impianto in modalità di funzionamento con i presidi bypassati (emissioni dirette in atmosfera); se così fosse, si richiede che il periodo di funzionamento in bypass sia limitato alla sola gestione degli eventi imprevedibili (escludendo quindi la manutenzione programmata) e che, comunque, non superi mai l'1% del tempo di funzionamento complessivo (con una durata massima per ogni evento di 4 ore, dopo le quali l'impianto si deve fermare);
- di prevedere un sistema di monitoraggio delle emissioni (SME) in continuo per tutti i macroinquinanti dell'emissione E38, senza eccezioni;

di **DICHIARARE**, stante l'urgenza, con separata e successiva votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15-06-2018 al 30-06-2018

Addì 15-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 15-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 15-06-2018 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 25-06-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio